

Note su alcuni aspetti puntuali degli indicatori di monitoraggio

Domanda	Risposta
Il Manuale Tecnico del QCMV conterrà le tabelle finali di monitoraggio (A; B1-B4; C; D; E; F)? Potreste confermare che la Tab. A dovrà essere prodotta tre volte durante l'anno mentre le altre tabelle solo una volta?	Si. Inoltre la tabella A sarà inviata due volte l'anno (nel I e nel II semestre) e il sistema (SFC 2014) aggrega i dati e la rende disponibile ai fini della RAE. Le altre tabelle vengono redatte ai fini della RAE.
Come devono essere monitorati i recuperi ai fini dell'esecuzione finanziaria?	Nella tabella A devono essere indicate solo le risorse impegnate senza necessità di revisione successiva in caso di recuperi. Nelle altre tabelle relative alle operazioni completate sono riportate solo le somme versate; pertanto i possibili recuperi successivi non sono presi in considerazione.
Le misure in transizione devono essere elencate solo nella tabella E, o anche nelle tabelle A, B, C, D, e F?	Le misure in transizione vengono contabilizzate sia nella tabella E sia nelle altre tabelle. Nella RAE, sia gli impegni in corso contratti durante il periodo 2007-2013 e sostenuti con la dotazione FEASR 2014-2020 sia gli impegni assunti nel 2014/2015 (prima dell'approvazione del nuovo PSR) in base alle regole 2007-2013 e pagati attraverso il FEASR 2014-2020 sono monitorati nelle tabelle A, B, C, D e F.
<u>DRAFT DATA ITEM LIST</u> Alcuni item non si riflettono nelle tabelle di monitoraggio con riferimento a:	<u>DRAFT DATA ITEM LIST</u>
Priorità secondarie	Fare riferimento alla Tabella B4 per gli effetti secondari
Azienda biologica	Fare riferimento alla Tabella C per le aziende biologiche
Priorità 1	La P1 è composta da M01, M02 e M16 – ogni dato che si riferisce a tali misure riguarda anche la P1. P1 è considerata nella tabella B4
Aiuti di Stato	Gli aiuti di Stato sono integralmente parte delle tabelle di monitoraggio come nel piano degli indicatori (cap.11 del PSR), per cui nessuna distinzione per aiuti di stato. Nella tabella F (Performance framework) sono riportati anche top up e aiuti di stato)
Leader	Si consideri la tabella B2.2. Leader è programmato interamente nella FA 6B e

	<p>rimane in 6B anche durante l'attuazione e pertanto verrà monitorato nell'ambito della 6B (piano finanziario, Dichiarazioni di spesa, RAE...). Inoltre e senza pregiudizio per l'impianto strategico del PSR, quando il GAL selezionano le loro operazioni, è previsto che il GAL identifichi a quale obiettivo principale queste concorrano (tramite la lista delle FA, il progetto è attribuito con la FA ritenuta rilevante). Questa è una informazione indicativa di monitoraggio che permette di costituire un link tra il leader e il quadro di monitoraggio del PSR.</p>
<p>Per le aree Natura 2000 e per le zone svantaggiate le domande sono rispettivamente "Sì/no" e un elenco di valori. Nella Tabella C è inclusa la superficie. Se l'area supportata di un richiedente risiede in parte nella rete Natura 2000, e in parte no, la spesa corrispondente dovrebbe essere suddivisa nella tabella C. Questo vale anche per le zone svantaggiate. Gli item 18 e 19 indicano che le spese corrispondenti dovrebbero essere pienamente incluse in "Natura 2000". Se la mia ipotesi iniziale è corretta, gli item potrebbero essere sostituiti da "ammontare sotto Natura 2000" + "ammontare non-Natura 2000"?</p>	<p>Per garantire un monitoraggio più semplice l'intera operazione (M10 o M15) è registrata sotto "SI" se è stata implementata in una zona che è <u>prevalentemente</u> nell'ambito di Natura 2000. L'intera spesa dell'operazione è riportata sotto N2000. Di conseguenza per le zone svantaggiate.</p>
<p>LEADER: 4A, 4B, 4C "Superficie totale (agr), valore: Ha". Questo è in accordo con O5 (total area) o O6 (physical area)? Inoltre O4 (N. di aziende/beneficiari) può anche creare un doppio conteggio quando una stessa azienda è beneficiaria di più operazioni. In breve, in quali casi è possibile evitare il doppio conteggio di aziende o di parcelle agricole?</p>	<p>Questi dati devono essere raccolti e compilati dai responsabili dei GAL e potrebbe essere troppo complesso per loro misurare l'area fisica. Pertanto si propone di mantenere per la priorità 4 solo la "superficie totale". Quando si utilizzano questi dati occorre considerare che in qualche caso la sovrastima è possibile.</p>
<p>Item O.20: sono stati aggiunti nuovi indicatori per il numero di progetti Leader sostenuti. Secondo la scheda "l'indicatore da raccogliere dipende dalle principali focus area a cui contribuisce il progetto". Questo significa che per ogni progetto leader bisognerà raccogliere i dati relativi alla "popolazione che beneficia di un miglioramento dei servizi/infrastrutture"? Tuttavia, sempre secondo la scheda bisognerà segnalare per ogni progetto le focus area più rilevanti. Se questa è la focus area secondaria è necessario raccogliere l'indicatore anche per quest'ultima?</p>	<p>Il LEADER è programmato interamente sotto la focus area 6B e in tale focus area rimarrà durante l'implementazione. Comunque, per quanto riguarda il monitoraggio, e al fine di catturare meglio il contributo delle attività LEADER, è stato deciso che per ciascuna operazione selezionata bisogna conoscerne lo scopo. Nelle tabelle B2 si richiede di monitorare gli indicatori "numero di operazioni LEADER" e "spesa pubblica totale" per ciascuna tipologia tematica ovvero Focus area . È stato deciso di utilizzare l'elenco esistente delle focus area per lo sviluppo rurale. Così, per ogni progetto</p>

	<p>selezionato, i gestori dei GAL devono identificare qual è il tema e l'obiettivo principale utilizzando l'elenco delle focus area.</p> <p>Per esempio, se il progetto è di creare un negozio per i prodotti locali, la focus area 3A sarà selezionata come predominante, ma se si tratta di un luogo per socializzare, allora la focus area 6B è la più rilevante). Per cui ai fini del monitoraggio, nel primo caso (negozio per prodotti locali) l'indicatore da raccogliere è il numero delle aziende agricole coinvolte (coloro che venderanno i propri prodotti) mentre nel secondo caso (posto per socializzare) l'indicatore sarà la popolazione che potenzialmente beneficerà dell'intervento. Queste informazioni sono state raccolte durante il periodo 2007-2013 e questo tipo di dati sarà molto importante in futuro</p>
<p>L'introduzione della Tabella B4, in cui viene chiesto di monitorare le spese per le operazioni che hanno contribuito alla focus area secondaria, ma riteniamo che ciò sia in contrasto con altri documenti esplicativi della commissione in cui si dichiarava che la focus area secondaria contribuiva al monitoraggio qualitativo mentre la tabella b4 richiede un monitoraggio quantitativo.</p>	<p>Le informazioni richieste dovrebbero essere già disponibili. La tabella B4 è stata introdotta nel novembre 2014 per raccogliere in forma aggregata le informazioni.</p>
<p><u>MISURE – TABELLA C</u></p>	<p><u>MISURE – TABELLA C</u></p>
<p>Per quanto riguarda la tabella C e le informazioni suddivise per settore agricolo e dimensione, relativamente alle sottomisure 4.1 e 6.1 nonché la classificazione culturale è relativa alla azienda o all'investimento in questione?</p>	<p>La classificazione riguarda l'azienda che riceve il supporto, con l'obiettivo di raccogliere informazioni su chi sta ricevendo sostegni FEASR e non sul progetto stesso</p>
<p>Per la sottomisura 4.2 ha senso richiedere informazioni per area?</p>	<p>Sì, perché lo scopo è quello di essere in grado di mostrare quanto è stato investito (compresi gli investimenti non produttivi).</p>
<p>Visto che per la sottomisura 4.4 gli investimenti non sono associati ad un'attività agricola specifica, è giusto richiedere queste informazioni?</p>	<p>Sì, perché vi è la necessità di monitorare, in base al tipo di settore agricolo e alla dimensione, ciò che è stato investito a livello globale attraverso la Politica di Sviluppo Rurale. L'enfasi è su, "quanto è stato attribuito ad un determinato settore a fini dell'investimento". In tale contesto, è perfettamente ragionevole sottolineare che la dimensione e il tipo di settore agricolo devono fare riferimento all'azienda sostenuta a prescindere dalla natura</p>

	dell'operazione/investimento in questione, inoltre, per le misure M04 e M06 la sede dell'azienda che riceve il sostegno dovrebbe essere il criterio utilizzato per determinarne la posizione.
<u>TABELLE DI MONITORAGGIO</u>	<u>TABELLE DI MONITORAGGIO</u>
In merito all'ordinamento colturale prevalente nei documenti "Data item list" e "Documento di lavoro sul monitoraggio" ci sono definizioni "basate su TF8 (2015/220/CE)" sufficienti per monitorare solo i seguenti settori: colture di campo, orticoltura, vino, altre coltivazioni permanenti, latte, altro pascolo del bestiame, granivori, miste (colture + bestiame) e aziende non agricole (industria alimentare ...). Oppure esistono informazioni più dettagliate come descritto nell' Homepage RICA (2003/369) http://ec.europa.eu/agriculture/ricaprod/detailtf_en.cfm?TF=TF8&Version=11990?	No, globalmente la RICA ha tipologie diverse comprese quelle utilizzate nel Quadro comune di monitoraggio e valutazione. Troverete il dettaglio della tipologia RICA utilizzato per il Quadro comune di monitoraggio e valutazione a pagina 5 del documento allegato.
Tabella C, relativamente alla dimensione delle aziende per fascia di SAU nei documenti vi è solo la seguente definizione : “solo le aziende agricole”. Quindi il dato è monitorato solo per le aziende agricole ed escluse quindi le az. forestali?	Si, solo le aziende agricole beneficiare della M04 e M06 sono interessate da questi dati.
<u>LEADER</u>	<u>LEADER</u>
Per quanto riguarda il contributo Leader: nella lista degli item per le focus area 1A e 6A, devono essere raccolti solo gli indicatori predefiniti (spesa pubblica totale e posti di lavoro creati). È giusto? Non ci sono indicatori secondari?	Per quanto riguarda la lista degli item per monitorare i contributi delle operazioni LEADER alla focus area principale, il commento è corretto. Se un progetto riguarda principalmente la focus area 1A (innovazione) o la focus area 6A (diversificazione nelle zone rurali), i dati che verranno utilizzati saranno rispettivamente la “spesa” e il “numero di posti di lavoro creati” (allo stesso modo per altre focus area rileviamo un indicatore target). In questo caso, questi indicatori sono raccolti per tutte le operazioni LEADER, quindi non è necessario compilarli due volte, nel sistema, i dati vengono recuperati automaticamente.
Nella fase di quantificazione degli indicatori di risultato complementari R2, R13, R4, R15, R18, R19 dovrebbero essere presi in considerazione dal valutatore solo le operazioni di investimento. E' corretta	Il documento di lavoro “Complementary result indicator fiches for Pillar II” descrive la metodologia per valutazione degli indicatori di risultato, i dati richiesti, la fonte dei dati, la frequenza e le modalità di trasmissione dei dati alla Commissione. Le schede richiedono ai valutatori di condurre l'indagine di <u>tutte le</u>

	<p><u>operazioni completate rispetto alle focus area a cui gli indicatori di risultato complementari sono collegati e non specifica che le operazioni sono collegate alle sole operazioni ad “investimento”.</u></p> <p>Anche gli effetti delle operazioni realizzate nell'ambito delle misure a superficie (es: M 11, 12, 13) e le cosiddette “misure soft” (es: M 1, 2, 3), dovrebbero essere comunque prese in considerazione. Inoltre nella quantificazione dell'indicatore di risultato, se rilevanti, devono essere considerate le operazioni programmate in altre focus area ma che hanno effetti secondari sulla FA di cui l'indicatore complementare in questione.</p>
<p>Nel documento di lavoro (WD), la definizione di “impegnato” per gli impegni pluriennali è: “... Per gli impegni pluriennali (ad esempio M10 pagamenti agro-climatico-ambientali), l'impegno è definito annualmente al momento della presentazione della domanda”. In questo modo, i flussi di cassa (pagamenti) e gli impegni sono sempre mescolati. Così come per le altre misure del PSR, sarebbe il caso di registrare gli impegni pluriennali solo nell'anno in cui viene assunto l'impegno e per l'ammontare totale dell'impegno (sommatoria degli anni). Per quanto riguarda gli impegni del periodo 2007-2013 che continuano nel periodo 2014-2020: devono essere registrati in parte in entrambi i periodi? Per esempio: un contratto a partire dal 2013, con un periodo di due anni restanti, deve essere registrato e segnalato nella tabella A per i due anni interi?</p>	<p>La raccomandazione è di applicare un approccio basato sulle richieste annuali per il seguente motivo: in quanto non è richiesto di prendere in considerazione i disimpegni nella tabella (se vi è un disimpegno, non dobbiamo correggere i dati in tabella), se registriamo fin dall'inizio tutti i cinque anni avremo una sovra stima dell'importo impegnato a causa del “disimpegno” (infatti gli anni successivi al primo si potrebbe verificare una minor richiesta) mentre attraverso richieste annuali saremo più vicini alla realtà.</p>
<p><u>MONITORAGGIO DELLE MISURE PLURIENNALI</u> <u>INDICATORE O5 TOTALE AREA – M10.1, M11, M13</u></p>	<p><u>MONITORAGGIO DELLE MISURE PLURIENNALI</u> <u>INDICATORE O5 TOTALE AREA – M10.1, M11, M13</u></p>
<p>Definizione: “area che ha ricevuto i pagamenti dopo controlli in loco. Per gli impegni pluriennali attuati tramite pagamenti annuali, il completamento intermedio è considerato su base annua quando viene effettuato il pagamento. In linea di principio i recuperi non devono essere monitorati”.</p>	<p>Si propone di riportare gli indicatori in tabella solo in relazione alle operazioni che hanno ricevuto il saldo della domanda di pagamento annuale s (quando viene dato l'anticipo, nulla deve essere segnalato e quando il pagamento del saldo è effettuato, è riportato l'intero importo e l'area), il che significa che le operazioni realizzate nell'anno N potrebbero probabilmente essere segnalate nell'anno N + 1. In questo modo vi è un legame diretto tra la superficie totale e la spesa totale.</p>

<p>L'indicatore O.5 potrebbe essere trattato allo stesso modo del F508B "area sottoposta a pagamento relative alle informazioni contabili" (che è registrata quando è pagato l'anticipo)? Fatta eccezione per quanto concerne i recuperi.</p>	<p>Questo è quello che implicitamente intendiamo nel documento di lavoro sul monitoraggio e cioè che "i dati sono raccolti quando il pagamento dell'annualità è effettuato dopo i controlli amministrativi a campione".</p>
<p>Se le istruzioni per O.5 sono diverse rispetto a F508B, si prega di spiegare come bisognerebbe contabilizzare la total area, nel caso di anticipi, seguiti dai pagamenti del saldo. L'anticipo può essere fatto in un anno di calendario e il pagamento del saldo in un altro anno di calendario.</p> <p>Inoltre (a seconda delle risorse di bilancio nazionali e le prestazioni del nostro sistema) è possibile che in un anno (N) per lo stesso beneficiario bisognerà versare nel periodo gennaio-febbraio, il saldo con riferimento all'annualità per l'anno N-1 e in ottobre - dicembre l'intero importo richiesto per l'impegno relativo all'anno N? Così, nell'anno N avremo due pagamenti riguardanti due annualità per lo stesso beneficiario. In questo caso, credo che nella B3 l'area e i beneficiari verranno conteggiati una sola volta e entrambi i pagamenti.</p>	<p>Nel caso particolare della stessa superficie pagata due volte nello stesso anno (nell'anno N viene pagato il saldo relativo all'annualità N-1e contemporaneamente il pagamento integrale dell'annualità N), l'area fisica conterebbe gli ettari sotto impegno una sola volta, mentre la spesa pubblica totale conterà entrambi i pagamenti e la superficie totale conterebbe gli ettari due volte per garantire una corretta relazione € spesi/ettari sostenuti.</p>
<p><u>M04</u></p>	<p><u>M04</u></p>
<p>Per la sottomisura 4.1 abbiamo 2 indicatori di realizzazione, uno è O3 numero di operazioni, che è il numero di progetti approvati, l'altro è O4 numero di aziende. Quale è lo scopo del O4?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evitare il doppio conteggio (di sicuro in 7 anni avremo il caso che la stessa azienda sarà sostenuta per due volte, quindi 2 progetti per lo stesso beneficiario. In questo caso avremo 1000 operazioni e 700 aziende beneficiarie)? • Cogliere appieno l'impatto della misura, nel caso di beneficiari collettivi come cooperative (in questo caso, se finanziamo una cooperativa che ha 5 aziende socie avremo 1 operazione e 5 aziende)? • Escludere i beneficiari collettivi (conteremo solo le singole aziende) avremo 700 operazioni e 600 aziende? 	<p>Per semplificare, riteniamo che il numero di aziende conteggiato dovrebbe essere uno (1 beneficiario anche se è un gruppo di imprese, per cui il beneficiario da riportare è 1).</p> <p>Come indicato nella scheda relativo all'indicatore target in questione (perché O.4 è utilizzato anche come indicatore target in caso di 4.1 programmato nella FA2A): "lo stesso beneficiario supportato per diverse operazioni viene conteggiato più volte". Questo è proposto per la semplificazione. Come conseguenza di questa semplificazione, non c'è una reale differenza tra il numero delle aziende e il numero delle operazioni nell'esempio citato</p>